



Espositori | Visitatori | Eventi in Fiera | PF Magazine | Stampa | Contatti

Un evento di:
Gallery Prodotti |

Espositori | Visitatori | Eventi in Fiera | PF Magazine | Stampa | Contatti | Gallery Prodotti |

Come accendere correttamente stufa e camino

Home / news / Come accendere correttamente stufa e...



Quello di accendere il fuoco è una rituale tanto antico quanto rilassante. Creare calore per la propria casa è un piacere che ci riporta agli albori della civiltà umana. Non è difficile, ma bisogna saperlo fare nella maniera corretta, rispettando l'ambiente, evitando di creare troppo fumo e di sprecare inutilmente combustibile. Per questi motivi Life Prepair, il progetto europeo per la qualità dell'aria ha avviato anche per il 2020 la campagna "Brucia bene la legna, non bruciarti la salute", che si concentra sul corretto utilizzo della legna da ardere. Di seguito tutte le linee guida.

Accendi il fuoco dall'alto

La migliore tecnica per accendere il fuoco è l'accensione dall'alto, perché riscalda in minor tempo la stufa o il camino, e bruciando i gas che altrimenti verrebbero rilasciati nell'atmosfera (o peggio, nella stanza). Per accendere il fuoco dall'alto la legna va disposta collocando in basso i pezzi di maggiori dimensioni e via via quelli di minori dimensioni, avendo comunque cura di non sovraccaricare il focolare. Usa gli accendifuoco (ne esistono anche di ecologici) e pezzetti di legna più piccoli e spaccati, disposti a castelletto sopra i pezzi di legno più grandi. In questo modo la combustione procede più lentamente ed è più controllata.

sa i combustibili giusti

La legna da combustione perfetta dovrebbe essere stoccata in un luogo asciutto e ventilato per almeno due anni prima di essere bruciata, e portata in casa un giorno prima del suo utilizzo. In alternativa, puoi acquistare legna certificata secondo la norma UNI EN 17225-5. Ricorda di portare in casa la legna il giorno prima del suo utilizzo. Se bruci materiali diversi dalla legna (plastica, cartone, tetrapack, fogli plastici), inquina l'ambiente e danneggia la salute tua e degli altri. Non usare pezzi di molitura, vernice, sono generalmente trattati con sostanze pericolose se bruciate. Per lo stesso motivo, evita di bruciare legna di provenienza bancaria, che possono avere colle inquinanti e viti o chiodi che potrebbero danneggiare la tua stufa. Ricorda inoltre che stufe e camini non sono inceneritori, bruciare rifiuti danneggia l'ambiente e costituisce un reato di smaltimento illecito.



Gestisci correttamente la combustione

Importantissima, oltre alla scelta dei combustibili e della tecnica di accensione, è la corretta gestione del focolare. La produzione di inquinanti aumenta in caso di **continui spegnimenti e accensioni** del focolare. Carica nuova legna quando si è formato un letto di braci, non mentre vi è ancora la fiamma. Lascia sempre spazio tra legna e pareti del focolare perché l'aria comburente possa circolare. Per ridurre la quantità di calore, bisogna ridurre la quantità di legna caricata, non ridurre l'ingresso di aria, perché si genera più inquinamento. Un **fumo scuro e denso** in uscita dal camino è segno di una combustione non corretta e più inquinante. Una buona combustione produce fumi quasi invisibili all'uscita del camino, nessun odore sgradevole, poca fuliggine, cenere fine bianco-grigia, fiamma da blu a rosso chiaro. Se senti **odori strani** provenienti dalla combustione della legna, significa che la combustione non è corretta o non si sta usando legna vergine.

Fai pulire la canna fumaria

La manutenzione periodica della canna fumaria permette di prevenire incendi che possono riguardare anche parti dell'abitazione: secondo i dati dei Vigili del Fuoco, ogni inverno in Italia ce ne sono circa **10 mila**. L'autocombustione della fuliggine depositata nella canna fumaria può portare la temperatura all'interno del camino a più di 1000 gradi centigradi. Secondo gli esperti la pulizia della canna fumaria andrebbe fatta almeno **una volta l'anno**, ma se la si usa frequentemente è meglio farla ogni sei mesi.

Investi sulla tecnologia

Quando acquisti un apparecchio a legna, puoi ridurre molto le emissioni inquinanti comprando un **apparecchio efficiente e moderno**, che inquina molto meno di quelli obsoleti o di scarsa qualità: un vecchio caminetto può superare i 700 mg al metro cubo di polveri sottili, una stufa a pellet di nuova generazione può stare addirittura sotto i dieci milligrammi. Ecco perché **AIEL** ha lanciato **Rottamare ed Educare**, il piano nazionale per incentivare a sostituire gli apparecchi di riscaldamento domestico obsoleti con tecnologie avanzate: Per i nuovi apparecchi è stata definita una classificazione, da 1 a 5 stelle, sulla base dell'efficienza e delle emissioni inquinanti. In alcune Regioni (Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna), esistono **divieti di installazione e utilizzo** degli apparecchi più vecchi e obsoleti. Controlla che il tuo apparecchio non sia fra quelli già oggetto di divieti. Ricorda infine che una efficace riduzione dei consumi e delle emissioni si ottiene **coibentando le abitazioni** e con altri interventi che migliorino l'efficienza energetica. La legna è una fonte rinnovabile e non deve essere impiegata per alimentare lo spreco energetico. Per questo puoi anche avvalerti degli incentivi e delle detrazioni fiscali previste.

Category: news •

Ottobre 29, 2020

PREVIOUS

◀ **Stufa e caminetto, gli alleati per sfruttare la veranda anche in autunno**

Related Posts



Come accendere correttamente stufa e camino
Ottobre 29, 2020



Stufa e caminetto, gli alleati per sfruttare la veranda anche in autunno
Ottobre 22, 2020



E' uscito PF Magazine France
Settembre 25, 2020



Ad Arezzo Italia Legno Energia 2021 in piena sicurezza
Settembre 22, 2020



Rottamare ed Educare: il piano di AIEL per portare l'innovazione nelle stufe di casa
Settembre 17, 2020



Piemmetti entra a far parte di Bioenergy Europe
Giugno 10, 2020